

JÜRGEN PAAS

SILVER CLOUDS

INAUGURAZIONE 6 AGOSTO 2025

@PETER FREY GALLERY

VIA ROSA, 6

DALLE 18:00 ALLE 20:00

06.08.2025 - 20.09.2025

ORARI DI APERTURA

MARTEDÌ - SABATO, 11-13 / 15 -19

Peter Frey Gallery è lieta di presentare “*SILVER CLOUDS*”, la personale dell’artista
Jürgen Paas

“Wysiwyg”: what you see is what you get”
(quello che vedi è quello che ottieni)

Thomas Wulffen, *Policromia Concettuale*
Osservazioni sull’opera di Jürgen Paas

Attraverso un approccio giocoso che alterna casualità e sistematicità, le opere di Jürgen Paas si dispiegano come esperienze visive sfaccettate, mantenendo come comune denominatore le forme geometriche essenziali: cerchio, quadrato e linea. Gli ordini e i sistemi messi in atto da Paas – costituiti da lastre colorate, carte e nastri in PVC provenienti dall’industria del mobile – sono caratterizzati da una fusione tra concetto e policromia, in cui il rapporto tra colore e supporto si fa sfumato, e lo spazio viene attivato principalmente attraverso una relazione di reciprocità tra le opere.

Gli oggetti installati a parete o a terra rivelano la loro piena efficacia visiva solo quando lo spettatore riesce ad adottare una percezione complessiva dello spazio. È proprio nell’interazione reciproca e nel confronto tra le opere che l’angolo di visione e la ricerca di un’adeguata incidenza della luce permettono di percepirle non come singoli oggetti, ma come costellazioni vive, che esistono solo nel dialogo tra loro. Quasi come in una danza fluttuante, opera e spettatore si invitano reciprocamente al movimento, a una rotazione immaginaria, a scambiarsi nuovi punti di vista, generando uno spartito musicale sotto forma di “evento” cromatico.

In alcune composizioni, il colore precedente riflette quello successivo, esplodendo e influenzandone l’intensità; in altre, il valore cromatico è nascosto, richiede una scoperta, si rivela solo ai margini. La visibilità, nel lavoro di Paas, risiede spesso nell’invisibilità: il colore è simultaneamente supporto, così come il supporto è simultaneamente colore. Questa uguaglianza, insieme alla forma concreta che il colore assume, consente di interpretare l’“archivio cromatico” come una forma di memoria, in cui ogni pannello individuale diventa memoria distinta.

Le caratteristiche apparentemente razionali del colore si mostrano in modo chiaro, mentre l’aspetto inizialmente disordinato di alcune opere conduce lo spettatore in un viaggio sorprendente, in cui i colori sembrano liberarsi dal loro contesto originario e dalle risposte convenzionali. Le policromie possono essere piccole come un taccuino o grandi come lastre delle dimensioni di una porta, fino a occupare superfici di diversi metri quadrati, in carta o in tela rinforzata.

Jürgen Paas sviluppa il colore in uno spazio completamente reinventato e duplice: le aree cromatiche diventano al contempo merci industriali – da impilare, archiviare in scatole, contenitori o depositi – e interrogativi sul concetto stesso di spazio, esistenza e visibilità. Nei colori scelti dall’artista è insita una profonda autoriflessione, in cui egli rappresenta qualcosa e, al tempo stesso, ne sospende il significato. Le opere evocano una sorta di “memoria dell’oggetto”, in cui ordine e caos risultano indistinguibili: un’ambiguità, talvolta volutamente spiazzante, che segna il confine dove si colloca la poetica di Paas.

Biografia

Jürgen Paas è nato a Krefeld (Germania) nel 1958, vive e lavora nella città di Essen. Dopo aver studiato dal 1982 al 1987 all’Università delle Arti di Folkwang con László Lakner, Rudolf Vombeck e Franz Rudolf Knubel, ha completato la sua formazione all’École Nationale Supérieure des Beaux-Arts a Parigi. Il suo lavoro, grazie a un approccio sia sistemico che casuale, si fonda su un gioco di lastre colorate, carte e nastri in PVC ridotti al linguaggio formale elementare della linea, del cerchio e del quadrato. Le miscele ottiche di colori e le rotazioni apparenti create da Jürgen Paas ricordano l’arte cinetica ed evocano uno slancio ottimistico e una calma meditativa. Le sue opere si trovano in numerosi musei oltre che in collezioni tedesche e internazionali.

Mostre personali (selezione dal 2010)

2025

NEVER MIND THE COLOURS (with Dirk Salz), Galerie Frey, Salzburg (A)
VIENNA CALLING! (with Jürgen Jansen), Galerie Kovacek & Zetter, Vienna (A)
DANCEFLOOR Flottmannhallen, Herne
BRILLIANT PROSPECTS (with Dirk Salz), Galerie KunstKontor, Nuremberg
TRUE COLOURS II, Heitsch Gallery, Munich
Galerie Obrist (with Hannah Röckle), Essen

2024

TRUE COLOURS, Heitsch Gallery, Munich
"IMPACT AND REFLEXION", Galerie Schmalfuss, Berlin
STRANGE KIND OF COLOUR, Augsburg Contemporary
COLOUR MACHINE, Galerie v. Braunbehrens, Stuttgart
HARD EDGE, FORYOUANDYOURCUSTOMERS, Essen

2023

CROSS OVER III (with Marlon Red), FORYOUANDYOURCUSTOMERS, Essen
NEON, Galerie Obrist, Essen
IN BETWEEN WALL OBJECTS, Galerie Broft, Leerdam (NL)
BETWEEN THE DIMENSIONS (with Reiner Seliger and Michi Reiter), Galerie Linde Hollinger, Ladenburg
BIG TIME, Galerie Kautsch, Michelstadt

2022

PRIME TIME (with Willi Siber), Stern-Wywiol Galerie, Hamburg
MINIMAL 1 (with Bodo Korsig and Hans Schüle), Galerie KunstKontor, Nuremberg
PRIME TIME (with Willi Siber), Stern-Wywiol Galerie, Hamburg
BLURB!, Kunstverein Würzburg
COLLECTORS LOUNGE (with Jürgen Jansen and Dirk Salz), Galerie Obrist
CROMATIC PERSPECTIVE (with Wolfgang Flad and Hans Kotter), Kunstraum Villa Friede, Bonn-Mehlem
PLAY OF COLORS, DEJI ART MUSEUM, NANJING (CHINA)
REBOOT (with Bodo Korsig), GPLCONTEMPORARY, VIENNA (AUSTRIA)

2021

UNITED COLORS (with Dirk Salz) Heitsch Gallery, Munich
Coney Island Baby, Galerie Bernd Lausberg, Düsseldorf
CROSS OVER III, (with Peter Schlör) FORYOUANDYOURCUSTOMERS, Essen
CRUNCH TIME, Galerie Obrist, Essen

2020

VERTIGO, Galerie Robert Drees Hannover
CROSS OVER II, (with Peter Schlör) FORYOUANDYOURCUSTOMERS, Essen
WALK THE LINE, GPLcontemporary, Vienna (Austria)
Concerto, +BASEMENT/Galerie Obrist, Essen

2019

Honky Tonk.2, Heitsch Gallery, Munich
Honky Tonk, Heitsch Gallery, Munich
CROSS OVER I, (with Peter Schlör) FORYOUANDYOURCUSTOMERS, Essen
MaterialPainting – ColorPainting (with Maria Wallensta-Schoenberg)
Neue Galerie Landshut, LandshutGermany
Brilliant Colors, Kunststation Kleinsassen*
JUKEBOX – Show must go on, GPLcontemporary, Vienna (Austria)
Paintinmotion (with Paul Schwer and Christian Frosch),
Stern-Wywiol Galerie, Hamburg
Sound&Vision, Kunsthaus Rehau (IKKP), Rehau
PLASTE&ELASTE, Galerie Obrist, Essen

2018

COLDPLAY (with Ottmar Hörl), Galerie Schmalfuss, Berlin
JUKEBOX&TARGET, Kunstverein Region Heinsberg
WONDERHEEL, Galerie Bernd Lausberg, Düsseldorf
JUKEBOX.Reloaded, Mannheimer Kunstverein
-2-, (with Rainer Seliger), Galerie Linde Hollinger, Ladenburg
In the Material, (with Jürgen Jansen), Galerie Schmalfuss, Marburg

2017

JUKEBOX, Galerie Obrist, Essen
The Moving Moment, (with Michael Ecker and Erwin Herbst)
Kunstverein Bad Nauheim
Under Construction, FORYOUANDYOURCUSTOMERS, Amsterdam
BASEMENT, Galerie Obrist, Essen
Farbrausch, (with Dieter Balzer and Willi Siber) Stern-Wywiol Galerie, Hamburg

2016

Flashback, KUNSTRAUMNO.10, Mönchengladbach
Targets, Galerie Peithner-Lichtenfels, Vienna
Expect the unexpected (with B. Korsig), Galerie Schmalfuss, Berlin
Screenshots, Galerie Bernd A. Lausberg, Düsseldorf
Soundmix, FORYOUANDYOURCUSTOMERS, Düsseldorf
FOLLOW UP, (with B. Korsig and D. Salz) Galerie Schmalfuss, Marburg
Farewell ..., (with L. Grave), BERLIN BRANCH

2015

Punkt Komma Strich, (with Rita Ernst and Joanna Zak) A|B|Contemporary, Zurich
HULLAHOOP, Stern-Wywiol Galerie, Hamburg
BlinkyBlinky, Galerie Obrist, Essen
Minimals (with V. Hulik and R. Roy), Galerie Linde Hollinger, Ladenburg
Spring, Galerie Wolfrum, Vienna

2014

Soundtracks, A | B | Contemporary Armin Berger Gallery, Zurich
Minimale Signale, Villa Stahmer, Georgsmarienhütte

Black Square Series, Ey-5, Galerie Obrist, Düsseldorf
Red Disk – Black Book, Galerie Peithner Lichtenfels, Vienna
Slow Motion, Galerie Bernd A. Lausberg, Düsseldorf
INTERMEZZO. Weekend in Paris, Galerie Obrist Contemporary, Paris

2013

Missing Colors, A | B | Contemporary Armin Berger Gallery, Zurich
Sputnik II, Ey-5, Galerie Obrist, Düsseldorf
Sputnik I, Galerie Obrist, Essen
(P)review, Branch, Berlin

2012

Rheinfarben, Museum Katharinenhof, Kranenburg
Halloween, Galerie Peithner Lichtenfels, Vienna
Fehlfarben, Galerie Walzinger, Saarlouis
3Dimension (with Turi Simeti), Galerie Linde Hollinger, Ladenburg
Blue Moon, cor galerie, Zurich
Wunderbar, Galerie Bernd A. Lausberg, Düsseldorf

2011

POPPLANET, Galerie Obrist am Museum, Essen
Polychromes, Kunstverein Speyer

2010

In the presence of an original – Squares, Circles, Loops and Dots,
Lausberg Contemporary, Toronto
Short Cuts, Zweigstelle, Berlin

Collezioni pubbliche

Aquisgrana-Kornelimünster, Museo d'Arte del Nord Reno-Westfalia
Bochum, Dresdner Bank AG
Bremerhaven, Kunsthalle
Bruchsal, SEW Eurodrive
Düsseldorf, Parlamento del NRW
Düsseldorf, Ministero della Cultura del NRW
Duisburg, ThyssenKrupp Steel Europe AG
Erlangen, Collezione della Galleria Civica
Essen, Cassa di Risparmio di Essen
Essen, Collezione Civica
Essen, RLT Ruhrmann, Wüller & Partner
Essen, Gruppo Sutter
Gelsenkirchen, Banca Popolare e Raiffeisenbank
Gelsenkirchen, Voigt e Schweitzer
Ischgl (Austria), Hotel Madlein
Kraichtal/Vienna, Fondazione Ursula Blickle

Kranenburg, Museo Katharinenhof
Krefeld, Musei della Città
Leverkusen, Museo Morsbroich
Lingen, Collezione Civica
Ludwigshafen, Museo Wilhelm-Hack
Lüdenscheid, Musei della Città
Magonza, Collezione Civica
Mülheim/Ruhr, Museo Civico d'Arte
Toronto (Canada), Munich Re
Troisdorf, HT Troplast AG
Waldenbuch, Museo Ritter

Pubblicazioni/Cataloghi (selezione dal 2012)

2025

Jürgen Paas – VIENNA CALLING!
Publisher: Print Alliance HAV Produktions GmbH, Bad Vöslau/Austria
Testo di Sophie Cieslar
Editore: Galerie Kovacek & Wetter GmbH

2021

Jürgen Paas – UNITED COLOURS
Publisher: Verlag Kettler, Bönen/Dortmund
Testi di Peter Friese e Dr. Kathrin Reeckmann
Editor: Galerie Obrist/Torsten Obrist

2018

Jürgen Paas – TARGET&JUKEBOX
Publisher: Verlag Kettler, Bönen/Dortmund
Testi di Kathrin Beßen, Peter Friese, Dr. Kathrin Reeckmann e Dr. Martin Stather
Editore: Mannheimer Kunstverein

2015

Jürgen Paas – HULAHOOOP
Publisher: Robert Wenzel, Hamburg
Testi di Dr. Kathrin Reeckmann, Christina Dickel
Editore: Stern-Wywiol Gruppe GmbH & Co. Kg. – Stern-Wywiol Galerie

2012

Jürgen Paas – POPPLANET
Publisher: Verlag Kettler, Bönen/Dortmund
Testi di Bernd Finkeldey, Ulrich Krempel, Dr. Beate Reifenscheid-Ronnisch and Thomas Wulffen
Editori: Galerie Lausberg, Galerie Obrist, Heitsch Gallery, among others